

## **PARTE D**

**D\_01: Controdeduzioni delle osservazioni al PEBA di Salerno**

**d\_01\_3 Progetto pilota per l'accessibilità di spiagge e lidi balneari**

Elaborato aggiornato alla Delibera Giunta Comunale n. 348 del 17/09/2025

## **RELAZIONE METODOLOGICA**

### **Premessa**

Partiamo da un presupposto: l'accesso alle spiagge e ai lidi balneari nel corso della stagione estiva deve essere garantito a tutti, indipendentemente dagli impedimenti fisici. La normativa italiana si esprime tra le altre cose nel limitare le barriere architettoniche negli stabilimenti balneari, prevedendo alcune regole generali dedicate ai luoghi ad accesso pubblico dove tutti devono poter accedere senza incorrere in difficoltà, anche per quanto riguarda le zone balneari, ad esempio con l'accesso al mare tramite una passerella per disabili in spiaggia.

L'accesso alla spiaggia è un diritto che spesso viene ostacolato dalle barriere architettoniche naturali o artificiali. Gli impianti balneari per allinearsi alle direttive devono consentire l'accesso a tutti, da coloro che dispongono di una mobilità limitata ai turisti in sedia a rotelle, avendo cura di preoccuparsi anche di altre categorie, come per esempio quella dei non vedenti.

### **Normativa sulle barriere architettoniche nelle concessioni demaniali**

L'articolo 27 della Legge 118/1971 sancisce che “gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici [...] riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche, anche apportando le possibili e conformi varianti agli edifici appaltati o già costruiti all'entrata in vigore della presente legge”. Le barriere architettoniche, in altre parole, sono tutti quegli ostacoli che impediscono ai disabili l'accesso a un luogo. La legge precisa, infatti, che “in nessun luogo pubblico o aperto al pubblico può essere vietato l'accesso ai minorati”.

Sorvolando sulla terminologia adottata dalla normativa su cui c'è tanto da lavorare, nella pratica e nella teoria, un ulteriore chiarimento arriva dalla Legge 104/1992 art. 23. Quest'ultima afferma che “le concessioni demaniali per gli impianti di balneazione e i loro rinnovi sono subordinati alla visitabilità degli impianti e all'effettiva possibilità di accesso al mare delle persone handicappate”.

Nel 2007 è sorto infine l'obbligo per i titolari delle concessioni balneari di consentire il “libero e gratuito accesso e transito, per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine della balneazione”. (Manovra Finanziaria 2007, Legge 296/2006, art. 1 comma 251).

### **Accessibilità di spiagge e lidi balneari: dotazioni e caratteristiche funzionali**

#### **Passerella per disabili**

La passerella per disabili, dedicata al passaggio di persone con mobilità limitata o in sedia a rotelle dovrebbe:

- presentare una pavimentazione antiscivolo;
- essere dotata di larghezza sufficiente ad accogliere il passaggio;
- avere un'elevata resistenza ai raggi UV, così da non scolorire;
- essere resistente e pensata per non scheggiarsi.

Fondamentale è anche che la passerella non richieda, per mantenersi accessibile a tutti, una costante manutenzione resa necessaria dagli agenti atmosferici avversi. In caso di pioggia, per esempio, tutti dovrebbero poter accedere rapidamente alla passerella senza scivolare o inciampare.

### **Altri servizi utili**

Per rendere uno stabilimento balneare davvero adatto alle persone con disabilità è necessario tenere conto di tutto l'insieme dei bisogni della persona. Di seguito i servizi di cui uno stabilimento balneare dovrebbe disporre per le persone con disabilità:

- parcheggi riservati in prossimità dell'accesso allo stabilimento;
- una postazione facilitata, in spiaggia, per l'accesso a spogliatoi, servizi igienici e doccia;
- libero accesso per tutti ai servizi di ricreazione e ristorazione;
- la creazione di piazzole di stallo per ombrelloni della giusta dimensione per ospitare una carrozzina, con attrezzature e corrimani alla corretta altezza;
- sistemi di accesso alla sabbia e all'ingresso in acqua, oltre che l'eventuale installazione di rampe di accesso al mare qualora fossero necessarie;
- mappatura in braille per i non vedenti;
- passerelle per disabili, attrezzate per il passaggio di sedie a rotelle o persone con mobilità limitata.

Anche la comunicazione, sui siti web e brochure, dovrebbe essere chiara e pensata su misura per il pubblico nella sua più ampia platea. In altre parole, la comunicazione dei servizi offerti dalle spiagge dedicate ai disabili, espressi in maniera chiara e concisa, è un servizio prezioso di informazione per i turisti diversamente abili alla ricerca della spiaggia perfetta, ma anche un servizio all'intera comunità.

### **Accessibilità per non vedenti ed ipovedenti**

Perché un lido balneare possa considerarsi accessibile alle persone non vedenti ed ipovedenti, è necessario che soddisfi alcuni requisiti particolari. Oltre alle infrastrutture e servizi standard per la balneazione, è fondamentale prevedere percorsi tattili, segnaletica in Braille, mappe tattili, e personale formato per assistere gli utenti. Inoltre, la spiaggia dovrebbe essere dotata di passerelle antiscivolo e aree di sosta dedicate, con particolare attenzione alla sicurezza e alla facilità di orientamento.

### **Servizi e attrezzature**

- **Percorsi tattili**  
Creare percorsi ben definiti che collegano le varie aree del lido (ingresso, servizi, spiaggia, ecc.) utilizzando materiali tattili come legno, corda, o gomma, che permettano alle persone non vedenti di orientarsi con facilità.
- **Segnaletica in Braille**  
Installare segnaletica in Braille accanto alla segnaletica tradizionale, indicando punti di interesse come cabine, docce, servizi igienici, bar, ristoranti, e aree di sosta.
- **Mappe tattili**  
Disporre di mappe tattili, possibilmente in scala, che riproducano la disposizione del lido e dei suoi servizi, permettendo alle persone non vedenti di farsi un'idea dello spazio e dei percorsi.

- **Personale formato**

Assicurare che il personale del lido sia adeguatamente formato per assistere le persone con disabilità visive, offrendo supporto nell'orientamento, nella fruizione dei servizi e nella comunicazione.

- **Passerelle antiscivolo**

Le passerelle che collegano la terraferma alla spiaggia devono essere realizzate con materiali antiscivolo e di facile percorrenza, per garantire la sicurezza delle persone con disabilità visive.

- **Aree di sosta**

Creare aree di sosta dedicate, ben segnalate e dotate di sedute comode, dove le persone non vedenti possano riposare e socializzare.

- **Servizi igienici**

Assicurare che i servizi igienici siano facilmente accessibili e dotati di segnaletica chiara.

- **Attività e intrattenimento**

Offrire attività e intrattenimento che siano accessibili anche a persone con disabilità visive, come giochi da tavolo adatti, musica, o eventi sensoriali.

- **Informazioni chiare e dettagliate**

Fornire informazioni chiare e dettagliate sui servizi offerti e sulle attività disponibili, possibilmente anche in formato audio, per permettere una completa fruizione delle potenzialità del lido.

- **Assistenza dedicata**

Organizzare un servizio di assistenza dedicato, magari con volontari o personale formato, per accompagnare e supportare le persone non vedenti durante la loro permanenza al lido.

## **Accessibilità e sicurezza**

- **Eliminazione delle barriere architettoniche**

Rimuovere o superare tutte le barriere architettoniche che potrebbero ostacolare la libera circolazione delle persone con disabilità visive.

- **Illuminazione**

Assicurare un'illuminazione adeguata e diffusa, soprattutto nelle aree di passaggio e nei percorsi, per garantire la sicurezza e l'orientamento.

- **Sicurezza in acqua**

Predisporre un sistema di sorveglianza e sicurezza in acqua che tenga conto delle esigenze delle persone con disabilità visive.

- **Collaborazione con associazioni**

Stabilire collaborazioni con associazioni che si occupano di disabilità visive per ricevere consigli e suggerimenti su come migliorare l'accessibilità e l'inclusione.

Implementando queste misure, un lido balneare può diventare un luogo accogliente e inclusivo per tutti, garantendo a persone non vedenti ed ipovedenti la possibilità di godere appieno della spiaggia e dei servizi offerti.

Il Progettista  
Arch. Pasquale Cicalese